



Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
Delibera del Commissario Straordinario

N. 100 DEL 22/12/2025

Oggetto: Orlandi Adele Maria – Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, tutti nella qualità di eredi di Orlandi Carlo e di Lo Surdo Giuseppina – Consorzio di Bonifica 11 di Messina – Ente Sviluppo Agricolo E.S.A.

Liquidazione spese legali, disposte in solido a carico di E.S.A. e Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela in sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messina, pubblicata il 13/03/2024- R.G.n.98/2019- Rep.n.440/2024 del 13/03/2024, nella quota del 50% di spettanza E.S.A. in favore degli eredi di Orlandi Carlo e Lo Surdo Giuseppina.

Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO Con sentenza n.255/2024 del 08/03/2024, la Corte di Appello di Messina, nel giudizio di rinvio a seguito della sentenza n.815/2019 del 17/07/2018-15/01/2019 (con cui la Suprema Corte di Cassazione ha cassato, in relazione ai motivi accolti, la sentenza n.87/2014 emessa dalla Corte di Appello di Messina, e rinviato alla Corte peloritana in diversa composizione) ha definito la complessa controversia vertente tra la sig.ra Orlandi Adele Maria e il sig. Orlandi Carlo, oggi eredi, l'Ente di Sviluppo Agricolo per la Regione Siciliana e la Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela concernente la richiesta di risarcimento danni derivante da illegittima occupazione di immobili di proprietà Orlandi (occorsi per la costruzione della Centrale Ortofrutticola di Barcellona P.G.) oltre a quant'altro, nell'ammontare meglio ivi specificato, e tra le altre statuizioni e nella parte che qui interessa ha condannato:

“f) l'Ente di Sviluppo Agricolo per la Regione Siciliana e la Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela, in solido tra loro ed in persona dei rispettivi legali rappresentanti, al pagamento ad Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, nella qualità di eredi di Orlandi Carlo e di Lo Surdo Giuseppina, delle spese di lite, che liquida per il primo grado in complessivi euro 31.518,30 (di cui euro 4.473,00 per la fase di studio; euro 3.342,90 per quella introduttiva; euro 14.887,40 per quella di trattazione ed euro 8.013,00 per quella decisoria) oltre rimborso c.u., spese generali nella misura di legge, cpa ed iva; ; per il secondo grado in complessivi euro 28.770,50 (di cui euro 6.276,00 per la fase di studio; euro 3.649,80 per quella introduttiva; euro 8.408,40 per quella di trattazione ed euro 10.408,40 per quella decisoria) oltre rimborso c.u., spese generali nella misura di legge, cpa ed iva; per il giudizio di cassazione in complessivi euro 15.396,50 (di cui euro 7.084,00 per la fase di studio; euro 4.662,80 per quella introduttiva; ed euro 3.649,00 per quella decisoria) oltre rimborso c.u., spese generali nella misura di legge, cpa ed iva; per il presente grado in complessivi euro 28.770,50 (di cui euro 6.276,00 per la fase di studio; euro 3.649,80 per quella introduttiva; euro 8.408,40 per quella di trattazione ed euro 10.408,40 per quella decisoria) oltre rimborso spese generali nella misura di legge, cpa ed iva;”

VISTA la citata sentenza n. n.255/2024 della Corte di Appello di Messina, pubblicata il 13/03/2024- R.G.n.98/2019- Rep.n.440/2024 del 13/03/2024, notificata irritualmente presso l'Avvocatura dello Stato di

Palermo ed avverso la quale l'Avvocatura dello Stato di Messina ha ritenuto di non proporre appello, giusta nota 8645-15/03/2024-P;

VISTA la nota del 14/01/2025 dell'Avv. Egidio Privitera, legale degli eredi di Orlandi Carlo, con la quale, dopo averlo più volte reclamato per le vie brevi, il professionista chiede a questo Ente il pagamento delle spese legali liquidate in solido a carico di ESA e Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela di cui alla sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messina, in favore dei suoi assistiti, sig.ri Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, di complessivi €152.413,56, nella misura del 50% di spettanza dell'E.S.A., pari a €76.206,78; ciò tralasciando che la condanna è in solido e riservandosi di richiedere la restante parte agli altri soggetti condannati e/o tenuti al pagamento;

VISTO il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato di Messina con 3485-27/01/2025-P, alla quale attenzione è stata sottoposta la questione con richiesta prot.938 del 21/01/2025 di questo Ente, e con il quale avviso l'O.L. *“significa che, la richiesta formulata dal legale degli eredi Orlandi Carlo, inerente la corresponsione del 50% delle spese legali dovute in virtù della sentenza n.255/2024, appare, allo stato legittima”*affermando altresì che *“codesto Ente non può fondatamente contestare la dovutezza delle somme oggi reclamate da controparte a titolo di spese legali.”*

VISTO l'ulteriore parere espresso dall'Avvocatura dello Stato di Palermo con la 57906-22/05/2025, condiviso dall'Avvocatura dello Stato di Messina con la 18517-26/05/2025, su richiesta di questo Ente a seguito della notifica dell'Ordinanza del Tribunale di Palermo Sez. VI Civile E.M. emessa nel proc. R.G. n. 4322/2024 del 17/03/2025 relativo al giudizio di opposizione proposto dall'E.S.A. per contestare il diritto di credito della sig.ra Orlandi Adelemaria con l'atto di precetto del 15/07/2024 ed il pignoramento del 19/09/2024 in esecuzione della sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messina, in base al quale *“nulla osta al pagamento delle spese legali richieste nella misura del 50% del totale liquidato agli eredi Orlandi Carlo in virtù della sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messinaben potendo il detto creditore “scegliere” di giovare o meno degli effetti della solidarietà passiva ex art.1292 c.c. e quindi agire invocando l'opposto principio di parziarietà dell'obbligazione.....Vorrà, pertanto, l'Ufficio in indirizzo dare impulso al procedimento di liquidazione,dando notizia dell'avvenuto pagamento all'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura, quale condebitore in solido.”*

VISTO il conteggio di tali spese che ammontano per la parte richiesta di competenza ESA ad €76.009,86;

RITENUTO pertanto di seguire l'avviso dell'Organo Legale e quindi di procedere alla liquidazione delle superiori spese di lite, adempiendo tempestivamente;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione della presente delibera;

RITENUTO che, per quanto sopra motivato, sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata sentenza emessa dalla Corte di Appello di Messina e la cui mancata esecuzione potrebbe esporre questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma complessiva di €76.009,86, pari al 50% delle spese di lite liquidate dalla Corte di Appello di Messina nella citata sentenza per tutti e quattro i gradi di giudizio che hanno connotato la presente controversia giudiziaria,

VISTA la nota prot.141669 del 11/07/2025 con la quale l'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura -Servizio 6-Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti-Reti Irrigue-U.O.6.1, concede ai sensi dell'art.43 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., la gestione provvisoria fino al 31/12/2025;

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura nel Cap.92 del bilancio di previsione 2025, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messina;

ACCERTATO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio, per la somma complessiva di €76.009,86 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €76.009,86 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al Cap.92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. 08 Il Funzionario Amm.vo Giur.

F. TO **Dott.ssa Antonella Miccichè**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ **POSITIVO**

☐ **NEGATIVO**

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- F.R.

UFFICIO AFFARI LEGALI

Il Dirigente Incaricato

Dott. Giuseppe Muscarella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ **POSITIVO**

ATTO :

Prest. **IMPEGNO:**

SUBIMPEGNO:

☐ **NEGATIVO**

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Muscarella

*ENTE SVILUPPO AGRICOLI
UFFICIO BILANCIO*

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n. 19/05

si rende il favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE n. 100 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Orlandi Adele Maria - Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, tutti nella qualità di eredi di Orlandi Carlo e di Lo Surdo Giuseppina - Consorzio di Bonifica 11 di Messina - Ente Sviluppo Agricolo E.S.A.. Liquidazione spese legali, disposte in solido a carico di E.S.A. e Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela in sentenza n. 255/2024 della Corte di Appello di Messina, pubblicata il 13.03.2024 - R.G. n. 98/2019 - Rep. n. 440/2024 del 13.03.2024, nella quota del 50% di spettanza E.S.A. in favore degli eredi di Orlandi Carlo e Lo Surdo Giuseppina. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 22 del mese di dicembre in Palermo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**.

Partecipano alla seduta, in videoconferenza, per il Collegio Straordinario dei Revisori i Componenti **Dr. Eustachio Cilea e Dr. Vincenzo Marinello assente giustificata** la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 19388/C.S. del 16 dicembre c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 22 dicembre c.a. alle ore 12,30 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;
VISTO il parere di Regolarità contabile;
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;
RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio, per la somma complessiva di €76.009,86 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €76.009,86 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al Cap.92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di prenotare la somma complessiva di €76.009,86 al cap.92 del bilancio di previsione triennale 2025/2027;
- di dare mandato al Direttore Generale di procedere con gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Carlo Domenico Turriciano





ENTE SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari

RELAZIONE

OGGETTO: Orlandi Adele Maria – Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, tutti nella qualità di eredi di Orlandi Carlo e di Lo Surdo Giuseppina – Consorzio di Bonifica 11 di Messina – Ente Sviluppo Agricolo E.S.A.

Liquidazione spese legali, liquidate in solido a carico di E.S.A. e Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela in sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messina, pubblicata il 13/03/2024- R.G.n.98/2019- Rep.n.440/2024 del 13/03/2024, nella quota del 50% di spettanza E.S.A. in favore degli eredi di Orlandi Carlo e Lo Surdo Giuseppina.

Riconoscimento debito fuori bilancio.

Con sentenza n.255/2024 del 08/03/2024, la Corte di Appello di Messina, nel giudizio di rinvio a seguito della sentenza n.815/2019 del 17/07/2018-15/01/2019 (con cui la Suprema Corte di Cassazione ha cassato, in relazione ai motivi accolti, la sentenza n.87/2014 emessa dalla Corte di Appello di Messina, e rinviato alla Corte peloritana in diversa composizione) ha definito la complessa controversia vertente tra la sig.ra Orlandi Adelemaria e il sig. Orlandi Carlo, oggi eredi, l'Ente di Sviluppo Agricolo per la Regione Siciliana e la Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela concernente la richiesta di risarcimento danni derivante da illegittima occupazione di immobili di proprietà Orlandi (occorsi per la costruzione della Centrale Ortofrutticola di Barcellona P.G.) oltre a quant'altro, nell'ammontare meglio ivi specificato, e tra le altre statuizioni e nella parte che qui interessa ha condannato:

“f) l'Ente di Sviluppo Agricolo per la Regione Siciliana e la Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela, in solido tra loro ed in persona dei rispettivi legali rappresentanti, al pagamento ad Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, nella qualità di eredi di Orlandi Carlo e di Lo Surdo Giuseppina, delle spese di lite, che liquida per il primo grado in complessivi euro 31.518,30 (di cui euro 4.473,00 per la fase di studio; euro 3.342,90 per quella introduttiva; euro 14.887,40 per quella di trattazione ed euro 8.013,00 per quella decisoria) oltre rimborso c.u., spese generali nella misura di legge, cpa ed iva; ; per il secondo grado in complessivi euro 28.770,50 (di cui euro 6.276,00 per la fase di studio; euro 3.649,80 per quella introduttiva; euro 8.408,40 per quella di trattazione ed euro 10.408,40 per quella decisoria) oltre rimborso c.u., spese generali nella misura di legge, cpa ed iva; per il giudizio di cassazione in complessivi euro 15.396,50 (di cui euro 7.084,00 per la fase di studio; euro 4.662,80 per quella introduttiva; ed euro 3.649,00 per quella decisoria) oltre rimborso c.u., spese generali nella misura di legge, cpa ed iva; per il presente grado in complessivi euro 28.770,50 (di cui euro 6.276,00 per la fase di studio; euro 3.649,80 per quella introduttiva; euro 8.408,40 per quella di trattazione ed euro 10.408,40 per quella decisoria) oltre rimborso spese generali nella misura di legge, cpa ed iva;”

Che in merito a tale disposizione, con nota del 14/01/2025 l'Avv. Egidio Privitera, legale degli eredi di Orlandi Carlo, ha chiesto a questo Ente, dopo averlo più volte reclamato per le vie brevi, il pagamento delle spese legali liquidate in solido a carico di ESA e Gestione Liquidatoria del Consorzio di Bonifica del Mela di cui alla sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messina, in favore dei suoi assistiti, sig.ri Orlandi Francesca Paola, Orlandi Maria Teresa e Orlandi Gaetano, di complessivi €152.413,56, nella misura del 50% di spettanza dell'E.S.A., pari a €76.206,78; ciò tralasciando che la condanna è in solido e riservandosi

di richiedere la restante parte agli altri soggetti condannati e/o tenuti al pagamento.

Che acquisiti i pareri delle Avvocature Distrettuali dello Stato di Messina e di Palermo in base ai quale *“nulla osta al pagamento delle spese legali richieste nella misura del 50% del totale liquidato agli eredi Orlandi Carlo in virtù della sentenza n.255/2024 della Corte di Appello di Messinaben potendo il detto creditore “scegliere” di giovare o meno degli effetti della solidarietà passiva ex art.1292 c.c. e quindi agire invocando l’opposto principio di parziarietà dell’obbligazione.....Vorrà, pertanto, l’Ufficio in indirizzo dare impulso al procedimento di liquidazione,dando notizia dell’avvenuto pagamento all’Assessorato Reg.le dell’Agricoltura, quale condebitore in solido.”*

RITENUTO pertanto di seguire l’avviso dell’Organo Legale e quindi di procedere alla liquidazione delle superiori spese di lite, adempiendo tempestivamente atteso che la mancata esecuzione potrebbe esporre questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all’Erario, si è provveduto a calcolare l’importo di tali spese, che ammontano per la parte richiesta di competenza ESA ad €76.009,86;

RITENUTO che, per quanto sopra motivato, sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito, si propone il seguente provvedimento.

Il Dirigente Incaricato
Dott. Giuseppe Muscarella

